



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI VALENTANO

Provincia di Viterbo

COPIA DETERMINAZIONE N. 145 del 19/04/2024

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
SCOLASTICO CULTURALE**

Oggetto: PNRR Missione 1 - Componente 1 Misura Misura 1.4.4: Determina di affidamento per l'acquisizione di servizi di cui al progetto CUP F21F22004600006 relativo alla missione 1 Componente 1 del PNRR Misura 1.4.4 estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE Comuni (CIG: B1584C3AFA).

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. (art. 151 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Il Responsabile del Servizio
f.to Devoti Marisa

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **24/04/2024** al **08/05/2024** al n. **523** del Registro delle Pubblicazioni

Valentano , 24/04/2024

Il Responsabile del servizio di pubblicazione
F.to Marzi Gioia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Lieto

Li

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993

Il Responsabile del Settore
F.to Zapponi Emanuela



IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

VISTO l'art. 107 del T.U. D. Lgs. 267/2000 che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili di Settore;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 12 del 05-06-2023 con il quale è stato nominato il Responsabile del Settore Amministrativo Scolastico Culturale e del Settore Polizia Locale con decorrenza dal 05.06.2023 e fino a nuova e diversa disposizione;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 12 del 20.02.2024 di assegnazione definitiva delle risorse di Bilancio anno 2024/2026 ai Responsabili dei Settori;

VISTO l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su piano nazionale di ripresa e resilienza - missione 1 - componente 1 Misura 1.4.4 estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE Comuni;

VISTO il decreto n. prot. 25/2022 - PNRR del 01/04/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su piano nazionale di ripresa e resilienza - missione 1 - componente 1 Misura 1.4.4 estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE Comuni.

VISTO in particolare l'art.9 comma 5 dell'Avviso secondo cui all'interno dei tempi di apertura e chiusura, sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'Art.10;

CONSIDERATO che come previsto dall'art.10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda e che, gli enti dovevano provvedere, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;

CONSIDERATO che l'elenco riportato in allegato 1) contiene la lista delle proposte di finanziamento, nella quale è ricompreso il Comune di Valentano distinte per area geografica (sud e altro) che hanno superato i controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento;

CONSIDERATO che per il Comune di Valentano il contributo concesso è pari a €. 14.000,00;

VISTA la scheda di rilascio del codice CUP F21F22004600006 con il quale viene individuato il progetto Misura 1.4.4 estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE del Comune di Valentano;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'Avviso che decorrono dalla data di notifica del presente decreto di finanziamento;

VISTI gli obblighi previsti dall'art.11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori;

PRECISATO quindi che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, questo Comune è tenuto a rispettare tutti gli obblighi indicati;

VISTI gli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo 33/2013 s.m.i.;

ACCERTATO che le risorse di cui all'art.1 sono poste a carico della contabilità della

Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP- TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento;

CHE in forza del disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa;

CHE risultano certi il nominativo dell'O.E. e l'importo della soluzione proposta;

DATO ATTO che con Delibera di Giunta n. 72 del 05.06.2023 sono state attribuite le funzioni di RUP al Responsabile del Servizio Tecnico Arch. Piergiorgio Pagliaccia;

RICHIAMATI:

- l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n. 36/2023 che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO:

CHE nell'ultimo decennio è in atto un processo di progressiva trasformazione delle PP.AA., centrali e locali, perseguendo l'obiettivo di compiere una pubblica amministrazione più moderna ed efficiente anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e dell'innovazione digitale in grado di contribuire allo sviluppo e alla crescita del Paese;

CHE a partire dal D.lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) la produzione legislativa ha fissato una serie di obiettivi che puntano alla graduale dematerializzazione documentale, alla progressiva telematizzazione dei rapporti tra cittadini e imprese; dall'altra;

CHE le PP.AA. devono intraprendere un percorso di graduale adeguamento a tale contesto normativo, rideterminando le proprie strutture e procedure secondo le nuove tecnologie della comunicazione, per assicurare "la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale";

CHE il Codice dell'Amministrazione Digitale in vigore ha spostato l'attenzione dal processo di digitalizzazione ai diritti digitali di cittadini e imprese, realizzando le condizioni utili affinché questi possano godere a pieno dei vantaggi delle tecnologie digitali nella gestione dei propri rapporti con la P.A.;

ATTESO che il Codice dell'Amministrazione Digitale stabilisce che una valida alternativa ai sistemi tradizionali in "cloud computing" è data dalla tecnologia ASP (Application Service Provider) o SAAS (Software as a Service) web nativa che consente di operare esclusivamente tramite la rete internet e a garanzia della piena continuità operativa dei servizi;

CONSIDERATO che il Piano triennale AgID per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 in continuità con i precedenti piani stabilisce, individua quali principi guida, tra gli altri:

- **digital & mobile first** per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;

VISTE le circolari AgID n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018 che delineano un percorso di qualificazione per i soggetti pubblici e privati che intendono fornire infrastrutture e servizi cloud alla P.A., affinché siano forniti servizi ed infrastrutture di cloud computing che rispettino elevati standard di sicurezza, efficienza ed affidabilità;

VISTO che i fornitori Cloud, siano essi soggetti privati che Pubbliche Amministrazioni, che intendono erogare servizi IaaS, PaaS e SaaS destinati alle Pubbliche Amministrazioni devono preventivamente sottoporre tali servizi alla qualificazione di AgID utilizzando la piattaforma dedicata alla Qualificazione dei Cloud Service Provider e dei Servizi Cloud;

CHE a decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche possono acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati;

DATO ATTO che è necessario adeguarsi alle disposizioni normative introdotte dal legislatore e pertanto appare opportuno seguire le linee guida fornite da AgID, tra le quali:

- principio Cloud First secondo il quale le PA devono, in via prioritaria, adottare il paradigma cloud (in particolare i servizi SaaS) prima di qualsiasi altra opzione tecnologica per la definizione di nuovi progetti e per la progettazione dei nuovi servizi nell'ambito di nuove iniziative da avviare;
- privilegiare l'adozione di un modello Cloud della PA, preferendo un modello strategico che si compone di infrastrutture e servizi qualificati da AgID sulla base di un insieme di requisiti volti a garantire elevati standard di qualità per la PA;
- migrazione verso una piattaforma unica in grado di integrare tutti gli applicativi in uso agli uffici e che garantisca la univocità del dato e dotata di un'unica autenticazione;
- predilezione di un sistema che possa consentire la graduale erogazione ai cittadini di servizi on-line tramite piattaforma cloud;

CONSIDERATO necessario mantenere un alto livello di integrazione e complementarità tra gli applicativi già in uso all'Ente al fine di rendere più efficiente l'attuale sistema informativo comunale;

PRESO ATTO che gli attuali gestionali del sistema informativo comunale sono forniti dalla software house APKAPPA SRL;

CHE l'azienda APKAPPA SRL offre delle soluzioni rispondenti alle caratteristiche sopra menzionate, tra le quali certificazione AgID per l'erogazione SaaS;

APPURATA l'esperienza che l'operatore ha maturato in molti anni nell'erogare servizi ai propri clienti tramite propri professionisti specializzati nell'implementazione e gestione di sistemi complessi ed infrastrutture ICT che garantiscono tutti i più elevati livelli organizzativi, di sicurezza e di affidabilità, di performance e interoperabilità;

CONSIDERATO che il rapporto lavorativo, tra il Comune di Valentano e l'azienda APKAPPA s.r.l., fin qui è maturato è stato caratterizzato da un alto grado di soddisfazione;

DATO ATTO che la ditta APKAPPA SRL CF e P.IVA. 08543640158, con sede legale a Milano in via F. Albani, 21- 20149 è presente sul sito internet www.acquistinretepa.it e che la fornitura di cui alla presente determinazione è acquisibile tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

CHE l'azienda ha tra i propri prodotti delle soluzioni che permettono di attuare quanto previsto dal progetto approvato e dichiarato finanziabile dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – Misura 1.4.4 estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE;

VISTA la richiesta formulata per le vie brevi all'azienda APKAPPA Srl che si è prontamente resa disponibile a fornire le soluzioni;

VISTA la proposta attuativa proposta da APKAPPA srl che viene integrata dalla software house con delle soluzioni migliorative;

VISTA l'Ordine Diretto di Acquisto 619764 effettuato sulla piattaforma di approvvigionamento digitale, conforme al disposto dell'art. 25 del Dlgs n.36/2023 (MEPA) con l'operatore economico APKAPPA S.r.l

VERIFICATA la rispondenza tecnica delle soluzioni proposte rispetto a quanto previsto dall'avviso Misura 1.4.4 “estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE” nonché alla coerenza ai target e milestone previsti dal PNRR e citati all'art. 1 dell'Avviso stesso;

PRESO ATTO che al finanziamento delle forniture di che trattasi si farà fronte con le somme di cui al Decreto di approvazione Decreto n. 125 - 1 / 2022 - PNRR dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – II Capo Dipartimento;

EFFETTUATE le verifiche di legge;

VISTA la dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del T.U. delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO dell'acquisizione del codice CUP F21F22004600006 e del CIG B1584C3AFA;

VISTI il D.lgs. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO la L. 241/1990;

VISTO il D. Lgs. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 21.02.2002, modificato e integrato con deliberazione C.C. n. 17 del 09.07.2010 e con deliberazione del consiglio comunale n. 17 del 29.03.2021;

D E T E R M I N A

1. di approvare integralmente la premessa;
2. di procedere con l'acquisto tramite MEPA, attraverso l'ordine diretto di acquisto, come da art. 50 c.1 lett a) del D. Lgs. 31/03/2023 n. 36 del Codice dei contratti, all'operatore economico

APKAPPA S.r.l CF e P.IVA. 08543640158, con sede legale a Milano in via F. Albani, 21-20149;

3. di affidare, pertanto, la realizzazione del progetto relativo alla missione 1 Componente 1 del PNRR estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE Comuni alla ditta APKAPPA S.r.l. CF e P.IVA. 08543640158 con sede legale a Milano in via F. Albani, 21- 20149, per l'importo complessivo di euro 11.400,00 IVA esclusa;

4.di accertare in entrata sul cap. 4042 Titolo II^ l'importo di euro 14.000,00, assegnato con decreto n. Decreto n. 125 - 1 / 2022 - PNRR e che trattasi di intervento finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.2.2021 di approvazione del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza – PNRR - CUP F21F22004600006;

5.di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato, le seguenti somme con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, sul cap.1542.00 M. 1 P. 11del Bilancio di Previsione 2024, la somma di euro 11.400,00 oltre IVA al 22% per un totale di euro 13.908,00;

6. di accertare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del decreto-legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

7. di precisare che si procederà con la liquidazione previo riscontro di congruità per qualità e per quantità di lavoro, servizio e fornitura effettuato con quanto pattuito e di corrispondenza degli importi fatturati con quelli stabiliti;

8.di dare atto che al presente progetto sono assegnati i seguenti codici operativi:

- CIG: B1584C3AFA;

- CUP: F21F22004600006;

9. di dare atto che ai fini di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, le fatture elettroniche emesse dovranno riportare l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) sopracitati;

10.di dare atto che il pagamento della fattura di cui sopra verrà effettuata su idoneo conto corrente dedicato, dichiarato dalla Ditta APKAPPA SRL, mediante bonifico bancario idoneo a garantire la piena tracciabilità;

11.di dare atto che il presente atto ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del T.U.;

12. di trasmettere la seguente Determinazione al Settore Finanziario per gli adempimenti di competenza;

13. di trasmettere la presente determinazione al Sindaco e al Segretario Comunale;

14.di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on line e sulla sezione del sito "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 37 D. Lgs. 33/2013, ai fini della pubblicità legale;

.....
.....

ALTRE INFORMAZIONI:

Responsabile del progetto (artt. 4-6 legge 241/1990 e art. 15 del D.Lgs. 36/2023): Arch. Pagliaccia Piergiorgio

AVVERTE

Che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del D. Lgs 30/06/2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali raccolti, saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Che ai sensi del 4^ comma dell'art. 3 della legge 7/8/1990 n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

-giurisdizionale al TAR Lazio ai sensi dell'art. 2 lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;

-straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Conflitto di interesse:

In relazione all'adozione del presente atto, il sottoscritto Responsabile del Settore (ovvero il RUP se diverso dal Responsabile di Settore) attesta che:

a) non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013, dell'art. 16 d.lgs. 36/2023 e del Codice di comportamento del Comune di Valentano;
b) non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento del Comune di Valentano.

Il Responsabile del Settore
F.to Zapponi Emanuela
